

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 693

Legge regionale 35/2015 – Esercizio 2019 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni Giannini, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Contratti di Servizio e T.P.L. e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla L n. 145/2018, commi da 819 a 846, e alla L. R. 68/2018, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue il Presidente:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 35/2015 prevede che: *“La Giunta regionale, a decorrere dall'anno 2016, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e mobilità d concerto con l'Assessore al bilancio, tenendo conto delle previsioni dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012, come inserito in sede di conversione della legge 135/2012, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 228/2012 e del DPC 11 marzo 2013.”*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2 che a *“decorrere dall'anno 2018, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze...”*. Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

- a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrati, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 244/2007;
- b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e de Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147 del 27.12.2013;
- c) suddivisione della quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014;
- d) riduzione in ciascun anno della risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente: Tale riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità al regolamento n. 1370/2007 sino alla loro scadenza, nonché per i servizi ferroviari regionali nel caso di avvenuta pubblicazione alla medesima data ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento n. 1370/2007;
- e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere a) a d) non può determinare per ciascuna regionale una riduzione annua maggiore del cinque per cento rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente.

Sulla base di quanto previsto dalla succitata normativa e delle previsioni sanzionatone del DPCM del 11.03.2013, come modificato ed integrato dal DPCM 7.12.2015 e dal DPCM 26.05.2017, è stata elaborata la previsione di entrata per la formulazione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019.

Con legge regionale n. 68 del 28.12.2018 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”.

Con deliberazione n. 95 del 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019.

Al fine di pervenire alla ripartizione delle risorse destinate al TPL per l'anno 2019, come previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, si ritiene di attribuire le stesse, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla DGR 957/2018 per Trenitalia S.p.A.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Si pone in evidenza che la legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e pluriennale per il triennio 2019-2021*", prevede ai commi 1118 - 1120, dell'articolo 1, un accantonamento di risorse di competenza e di cassa pari a 2 miliardi di euro, indisponibili per la gestione, necessarie per assicurare il rispetto degli andamenti delle grandezze di finanza pubblica dello Stato.

Fra le risorse accantonate si trovano anche quelle del Fondo Nazionale Trasporti (Allegato 3 - Ministero infrastrutture e trasporti - programma 2.6) per un importo pari a 300 milioni di euro, che potrebbero determinare, laddove confermate, una immediata riduzione delle risorse a disposizione delle regioni. Per la Regione Puglia i cui trasferimenti dal FNT rappresentano l'8,09%, ammonterebbero a circa € 24.270.000,00 in meno.

Tenuto conto che i commi 1119 e 1120 del citato art. 1 della L. 145/2018 prevedono, solo successivamente al monitoraggio dell'andamento degli indici di finanza pubblica, la conferma o meno di detti accantonamenti, la giunta si riserva di intervenire con le opportune determinazioni solo successivamente agli esiti di detto monitoraggio previsto entro il mese di luglio 2019.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari di *interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società;

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;
- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).

La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27.06.2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16.11.2000.

Con deliberazione 1480 del 28.09.2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrovie del Sud Est all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg.

1371/2007, D.Lgs. 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare “gli avvisi di pre informazione” ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l’aggiudicazione diretta in favore delle società: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano di un nuovo contratto per l’erogazione dei servizi ferroviari, nonché l’avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est. Per quest’ultima società, si evidenzia, che la competente Sezione TPL è in attesa di ricevere per l’esercizio 2018, dalle Ferrovie del Sud Est idonea documentazione ai fini della verifica prevista dall’art. 5 del D.Lgs. 112/2015.

Nelle more, si è provveduto comunque a liquidare il corrispettivo relativo al primo, secondo e terzo trimestre dell’anno 2018, con riserva di eventuali diverse determinazioni a conclusione della suddetta verifica a valere sulla liquidazione del corrispettivo del quarto trimestre 2018. Nell’ipotesi di reiterato inadempimento da parte della società a quanto sopra richiesto, si estenderà anche all’esercizio 2019 la riserva di diverse determinazioni a valere sulla quarta trimestralità 2019.

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, la previsione della separazione contabile già prevista all’art. 5 del D.Lgs. 112/2015 è altresì rimarcata dalla Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l’impresa ferroviaria con le altre attività.

Detta necessità nasce dall’esigenza di assicurare un’adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell’efficienza delle gestioni.

Si pone in evidenza, che allo stato, è ancora in corso di completamento la complessa istruttoria tecnico-amministrativa per l’affidamento dei contratti ai sensi del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. come disposto dalla citata deliberazione n. 1480/2017.

Nelle more, continuano ad esplicitare i propri effetti i vigenti sopra riportati contratti di servizio sottoscritti con le società interessate.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)

Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l’aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dal 01.01.2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.

Con deliberazione n. 957/2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l’affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dal 01.01.2018 per un periodo complessivo di 15 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto. Per soddisfare sopravvenute specifiche esigenze della clientela, si prevede un onere aggiuntivo pari a € 280.000,00, fermo restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell’equilibrio economico del contratto stesso.

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che l’art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall’art. 24 della legge regionale n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell’art. 24 della l.r. n. 10/2009, nell’indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all’anno precedente che, per l’anno 2018, è risultato pari a 1,2%, l’onere dei corrispettivi 2019 adeguati all’indice inflattivo e comprensivi di iva, risultano determinati in via provvisoria come di seguito riportato:

Società	Corrispettivo (compreso IVA)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 152.935.768,23
Ferrovie del Gargano s.r.l. (San Severo-Peschici)	€ 18.284.371,11
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 22.083.172,55
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 5.740.969,39
Ferrotramviaria S.p.A	€ 44.846635,13
Totale ferrovie ex art. 8	€ 243.890.916,42
Trenitalia S.p.A (dgr 957/2018)	€ 72.710.000,00
Trenitalia S.p.A. (art. 8, c.8 del c.d.s.)	€ 280.000,00
Totale generale servizi ferroviari	€ 316.880.916,42

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, risulta la seguente:

Società	Cap. 551047 ⁽¹⁾	Cap. 552031	Cap. 552135	Cap.1001001
	(FNT Stato)	(FNT Stato-contratti integrativi)	(FNT Regione)	(Compensazione sanzioni)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 121.646.751,71		€ 31.289.016,51	0,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (San Severo-Peschici)	€ 14.827.363,39		€ 3.457.007,72	0,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 18.176.447,24		€ 3.906.725,31	0,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 2.184078,62	€ 3.253.678,00	€ 303.212,78	0,00
Ferrotramviaria S.p.A	€ 31.360.921,39	€ 6.197.482,00	€ 7.288.231,75	0,00
Trenitalia S.p.A	€ 66.100.000,00		€ 6.890.000,00 ⁽²⁾	0,00

⁽¹⁾ comprensivo di € 17.378.223,00 per residui passivi di cui alla D.D. 170/2018;

⁽²⁾ € 6.610.000,00 + € 280.000,00

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio Cotrap in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 6796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 01/01/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/06/2018 con atto sottoscritto in data 07/03/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con D6R n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/07/2018, rep. 021035 del 25/07/2018, con decorrenza dal 01/07/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che verrà individuato con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con DGR 1941/2018 inoltre, la giunta regionale ha preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/06/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa - Santeramo in Colle - Bari".

Il Cotrap ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle - Bari (Polivalente - Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì.

Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2018 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2019 viene di conseguenza incrementato, divenendo pari a **€ 47.473.451,55**, iva inclusa, il cui onere viene finanziato con i capitoli di spesa 551057, 552012 e 1002001. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla DGR 1941/2018 come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato in misura pari a € 72.581,96 iva inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 07/03/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che verranno definiti nei prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con DGR 551/2018 sono state previste risorse per tali servizi anche per il 2018.

In particolare, l'onere per l'anno 2019, per la prosecuzione del servizio automobilistico di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), ammonta a **€ 845.460.00** iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552012.

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 903/2018, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale e accertata la complessità delle attività di definizione dei nuovi servizi minimi e del processo di trasferimento dei servizi di trasporto agli Ambiti Territoriali Ottimali, nonché della redazione degli atti propedeutici alle gare, la Regione Puglia ha espresso indirizzo favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. per un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare.

Il Comune di Sava, come già precisato, ha ritenuto di non avvalersi dell'indirizzo previsto dalla citata D.G.R. n. 903/2018, non prorogando quindi il servizio di TPL avente scadenza al 30/06/2018. Pertanto la spesa relativa ai servizi di trasporto per i Comuni non ricomprende il trasferimento per il predetto Comune.

Ad oggi, gli Enti Locali interessati hanno trasmesso la proroga contrattuale e/o gli atti di indirizzo e/o amministrativi relativi alla proroga stessa e/o comunicazioni di prosecuzione dei servizi senza soluzione di continuità e si è pertanto provveduto al trasferimento delle risorse relative ai servizi di TPL in questione. Per le amministrazioni che non hanno ancora provveduto al perfezionamento dei contratti, con nota AOO_078/205 del 16/01/19 si è sollecitato detto adempimento, specificando che in mancanza si sospenderanno i relativi trasferimenti delle risorse.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per il gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano
Province e Città Metropolitana	€ 53.106.670,44
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo - Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia - servizio Orsara -Troia - Z.I. di Melfi	€ 243.777,60
Città Metropolitana/Province - eventuale contributo per i servizi aggiuntivi autorizzati dalla Regione	€ 15.000,00
Comuni	€ 72.463.951,40
Tot	€ 126.085.957,94

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia - Barletta - Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, per un importo annuo di € 256.558,50 a valere sul capitolo di spesa 552062. Detto servizio sulla tratta Monte Sant'Angelo - Foggia sarà garantito anche per l'anno 2019.

Con la DGR 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara - Troia - Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nel redigendo aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della determinazione dei nuovi livelli dei servizi minimi, prevista dal PTS di cui alla DGR 598/2016, si ritiene opportuno garantire detto servizio per tutto il 2019, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km 147.744 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, per un importo di € 243.777,60 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Inoltre, per l'anno 2019, si riconosce la somma di € 15.000,00 in favore della Città Metropolitana/Province, a valere sul capitolo di spesa 552062, un eventuale contributo per i servizi aggiuntivi autorizzati dalla Regione per soddisfare eventuali esigenze dell'utenza, quali ad esempio anche la partecipazione delle scuole in occasione della «Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» organizzata il 21 marzo (Legge n. 20/2017).

Infine, con L.R. n. 36 del 09/08/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" ha assegnato una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Con D.D. n. 154/2018 si è provveduto all'impegno di € 24.519,05 e parziale erogazione di tale somma per i servizi in questione. Pertanto, si terrà disponibile la somma di € 75.480,95 a valere sulla competenza dei capitolo di spesa 552062.

La ripartizione della spesa per l'esercizio 2019 sui diversi capitoli di spesa, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti od ai corrispettivi risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057 ⁽¹⁾	Cap. 552012	Cap.1002001	Cap 551051 ⁽²⁾	Cap 551052 ⁽³⁾	Cap 552062 ⁽⁴⁾	Cap 552054 ⁽⁵⁾	Cap 1002002
Province e Città Metropolitana				€ 39.660.432,40		€ 9.108.958,16	€ 23.080,73	€ 4.314.199,15
Prov. FG – servizio Monte S.A - FG						€ 256.558,50		
Prov. FG – servizio Orsara – Z.I. Melfi						€ 243.777,60		

Ente da definire – Servizi per giornata lotta alle Mafie						€ 15.000,00		
Comuni				€ 53.984.765,13	€ 12.640.638,55			€ 5.838.547,72
Cotrap	€ 35.331.090,89	€ 8.237.829,53	€ 3.904.531,13					
Cotrap – servizio Pugliairbus		€ 845.460,00						
Tot	€ 35.331.090,89	€ 9.083.289,53	€ 3.904.531,13	€ 39.660.432,40	€ 53.984.765,13	€ 22.264.932,81	€ 23.080,73	€ 10.152.746,87

(1) comprende € 1.404.878,79 per r.p. (d.d. n. 161/2018)

(2) comprende € 3.576.864,69 per r.p. (d.d. n. 163/2018)

(3) comprende € 1.701.741,31 per r.p. (d.d. n. 163/2018) e € 623.645,06 per r.p. (d.d. n. 258/2015)

(4) comprende € 32.991,75 per r.p. (d.d. n. 163/2018)

(5) € 23.080,73 per r.p. (d.d. n. 163/2018)

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato in virtù del contratto di servizio del 06/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/05/2010, rep. n. 011654 del 24/05/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2018 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2019 viene incrementato di conseguenza, divenendo pari a **€ 2.450.960,92**, iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552018 pari ad € 2.260.162,98, ai residui passivi sul medesimo capitolo per € 19.145,86 (d.d. n. 159/2018) e per € 171.652,08 a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 552120.

Agevolazioni e gratuità tariffarie

Ai sensi della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della L.R. 18/2002, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 35/2015, occorre provvedere alla ripartizione delle risorse relative alle agevolazioni e gratuità tariffarie previste per il 2019 nei pertinenti capitoli di spesa relativi alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.

La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, utilizzabili secondo le previsioni di cui all'art. 30, comma 1 della L.R. n. 18/2002; in considerazione del monitoraggio della spesa dell'anno 2018 e della riprogrammazione della spesa avvenuta con la DD n. 173/2018, risulta per l'anno 2019 la seguente:

SERVIZI FERROVIARI			
Destinatari	Esercizio 2019		
	Cap. 552150 ^{(1) (2)}	Cap. 552083 ⁽¹⁾	Cap. 552016
	Agevolazioni tariffarie	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A.	€ 356.036,31	€ 709.058,74	€ 447.036,73
Ferrovie del Gargano s.r.l.		€ 42.552,79	€ 22.812,46
Ferrovie del Gargano s.r.l. - servizio Foggia - Lucera		€ 52.298,67	€ 30.067,59
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.		€ 264.909,45	€ 93.269,15
Ferrotramviaria S.p.A.		€ 516.375,82	€ 144.195,53
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.		€ 888.768,22	€ 254.868,54
Totale	€ 356.036,31	€ 2.473.963,69	€ 992.250,00

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

(2) € 356.036,31 per r.p. (d.d. n. 147/2016)

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI			
Destinatari	Esercizio 2019		
	Cap. 552155⁽¹⁾	Cap. 552055	Cap. 552081
	Agevolazioni tariffarie	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P.	€ 178.597,00	€ 1.081.403,00	€ 275.625,00

(1) € 178.597,00 per r.p. (d.d. n. 147/2016)

In particolare per gli organi di governo degli ATO è stata considerata la spesa programmata per il 2018 di cui alla DD n. 166/2018 e le rendicontazioni della spesa 2017, pervenendo alla seguente ripartizione:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2019		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552084	Cap. 552082	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 456.034,09	€ 59.005,94	€ 144.045,14
Provincia di BAT	€ -	€ -	€ 32.798,29
Provincia di Brindisi	€ 262.917,62	€ 31.543,87	€ 47.561,69
Provincia di Foggia	€ 574.696,03	€ 182.373,03	€ 71.430,72
Provincia di Lecce	€ 453.707,38	€ 26.924,02	€ 26.928,27
Provincia di Taranto	€ 300.144,88	€ 58.237,50	€ 90.901,53
Totale cap. 552084	€ 2.047.500,00	€ 358.084,36	€ 413.665,64
Totale cap. 552082		€ 771.750,00	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Con deliberazione n. 34 del 15.01.2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia, finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. La stessa deliberazione ha rinviato a successivo provvedimento la quantificazione dell'onere e la relativa imputazione al pertinente capitolo di bilancio 2019.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere per la suddetta agevolazione viene quantificato in € 350.000,00 da erogare alla società Trenitalia, e trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio gestionale per l'esercizio 2019, giusta D.G.R. n. 95/2018.

Con deliberazione n. 165 del 30.01.2019 la Giunta Regionale, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando l'opportunità di viaggio, ha approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'adozione della Carta Tutto Treno - CTT - che consente ai titolari di abbonamento dei servizi regionali la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity" e "Frecciabianca", destinando l'importo di € 250.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio per l'esercizio finanziario 2019. Alla liquidazione della predetta spesa si provvederà con le modalità previste all'art. 3 del citato "Accordo".

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio approvato con la D.G.R. n. 957/2018, prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'esercizio 2019, risulta pari a € 100.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario 2019.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	Esercizio 2019	
	Cap. 1001002	Cap. 1001000
Trenitalia S.p.A.		
Accordo FF.OO D.G.R. 34/2019	€ 350.000,00	
Accordo CTT - D.G.R. 165/2019 ^(*)		€ 250.000,00
Trasporto gratuito BICI - D.G.R. 957/18 - ALL. 5 C.d.S.		€ 100.000,00

(*) da liquidare con le modalità previste all'art. 3 dell'“Accordo”

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2020;
- in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019 da trasmettere entro il 31/03/2020;

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;
- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- di autorizzare ai fini del “pareggio di bilancio” di cui di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846 e alla L.R. n. 68/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”, la spesa riveniente dal presente provvedimento, giusta D.GR 161 del 30.01.2019;
- di allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della DGR 1480/2016;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2019, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia - Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara - Troia - Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento;
- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che

- verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016) e della DGR 2086/2016;
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:
 - o in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2020;
 - o in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019 da trasmettere entro il 31/03/2020;
 - autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
 - disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
 - autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. l'utilizzo delle risorse impegnate sul capitolo di spesa 552054 con D.D. n. 133/2018 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013, come modificato dall'art. 8 della L.R. n. 44/2018.

Accertato che, nella seduta del 27 marzo 2019, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 35/2015.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del "pareggio di bilancio" di cui alla l.r. n. 68/2018 e della Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

L'Assessore alle Infrastrutture, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base di quanto innanzi illustrato, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della LR. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002 come modificato dall'art. 12 della L.R. 35/2015;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla n. 68/2018 e ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018 dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;

- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- di autorizzare ai fini del "pareggio di bilancio" di cui di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846 e alla L. R. n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021", la spesa riveniente dal presente provvedimento, giusta D.G.R 161 del 30.01.2019;
- di allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della DGR 1480/2016;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2019, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia - Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara - Troia - Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento;
- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016) e della DGR 2086/2016;
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità;
 - o in favore delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2020;
 - o in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2019 da trasmettere entro il 31/03/2020;
- autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
- disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
- autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. l'utilizzo delle risorse impegnate sul capitolo di spesa 552054 con D.D. n. 133/2018 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013, come modificato dall'art. 8 della L.R. n. 44/2018
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO